

XXIX[^] RASSEGNA
NAZIONALE DI TEATRO
POPOLARE

*“Il Ponte dei
Sospiri”*

di
Domenico Zannini



**Compagnia Maggistica
“Monte Cusna di Asta”**

Il maggio è il gioiello della nostra cultura popolare, ha raggiunto i suoi massimi splendori fino al 1950, passando poi attraverso un periodo di difficoltà. È stata la compagnia Costabonese a risvegliare e a far riemergere di nuovo questa antica passione, lanciando gli stimoli per potere recuperare una tradizione così ricca e preziosa. Su quella scia ripresero coraggio anche le altre compagnie del nostro Comune (Val d'Asta e Val Dolo) e intrapresero assieme il nuovo cammino che non si è più interrotto.

Il mio ricordo va soprattutto a quei maggiorini che oggi non ci sono più o che, perchè troppo anziani, non cantano più, ma che ogni volta sono presenti in tutte le rappresentazioni del maggio. Ogni compagnia con il suo stile, con i suoi costumi, col suo bel canto crea un susseguirsi di emozioni che non hanno tempo. Anche i miei nonni, nati nel lontano XIX° secolo, erano maggiorini ed è forse anche per questo che il mio modo di accostarmi al maggio da uomo del 2000 ha una radice in più.

Voglio concludere queste mie poche frasi con le sei righe finali di "Guerra e pace" di don Giorgio Canovi che danno un ulteriore significato a questa profonda cultura popolare:

*"Mai più sia guerra
su questa terra
pace trasformi
la nostra vita
e tutti invita
l'odio a bandir!"*

*Il Sindaco
Luigi Fiocchi*

IL PONTE DEI SOSPIRI

MAGGIO DI DOMENICO ZANNINI

SECONDO IL TESTO ADOTTATO DALLA

COMPAGNIA MAGGISTICA

"MONTE CUSNA DI ASTA"

XXIX RASSEGNA NAZIONALE DI TEATRO POPOLARE

21 GIUGNO – 16 SETTEMBRE 2007

PERSONAGGI

DOGE
ROLANDO
DANDOLO
LEONORA
SCALABRINO
MORGANTE
CAPITANO
BIANCA
IMPERIA
FOSCARI
SANDRIGO
BEMBO
ALTIERI
DAVILA
GONDOLIERE

REGIA

AIUTANTE DI SCENA E VINAIO

SCENOGRAFIA

MUSICA

CHITARRA
FISARMONICA

INTERPRETI

ZAMBONINI RANIERO
FERRARI SILVANO
BORGHI SANTE
ZAMBONINI SIRIANA
ZAMBONINI CORINTO
GUERRIERI ENRICO
ORLANDINI ALEX
ZAMBONINI NATASCIA
PENSIERI FRANCA
SILLARI LUCA
PIGUZZI GABRIELE
PREZIOSI ALBERTO
CANOVI EMILIO
ORLANDINI ALEX
BORGHI SANTE

ZAMBONINI GIORDANO

ZAMBONINI SARA

ZAMBONINI BERTO

GAMBARELLI ALDO
MONTERMINI DANIELE

PAGGIO

1.

Riverente a voi mi inchino
Vo' le musa a voi cantare
Una storia secolare
di Rolando e Scalabrino

2.

In quel mille e cinquecento
Che regnò Doge Candiano
Ogni oltraggio disumano
Ne subì per tradimento

3.

Quell' Imperia cortigiana
Per vendetta di ritorte
Scatenò scongiura e morte
Nella corte veneziana

4.

Doge Candiano

Nella mia cadente etade
Privo son della consorte
Ed il lutto nella corte
Simboleggia le contrade

5.

Rolando

O suprema monarchia
Mio diletto genitore
Io ti accolgo con amore
E sublime cortesia

Doge

6.

Doge

Sono ormai di età avanzata
Di sposarti bramerei
Saran lieti i giorni miei
Di onorar cotal giornata

Rolando

7.

Doge

Scegli pur nella mia corte
La più nobile fanciulla
Io sognai fin dalla culla
Di Leonora essere consorte

Rolando

8.

Doge

A quel nobile monarca
Or si porti la novella
Io ne andrò tosto da quella
Sul momento a piedi varca

Rolando

Doge

9.
Bianca
O benigna madre mia
Son bramosa di sapere
Come sacro mio dovere
Chi è mio padre in cortesia
10.
Imperia
Dei saper ch 'io son romana
E tuo padre è Scalabrino
Fu esiliato l'assassino
Dalla corte veneziana
11.
Bianca
Troppo esulti o cara madre
Nel mio cuore ho gran desio
Di abbracciare il padre mio
Imperia
Punirò tue voglie ladre
12.
Rolando
Alla corte tua pomposa
Vengo e faccio riverenza
Se vorrà la tua sapienza
La tua figlia far mia sposa
13.
Dandolo
Vieni o figlia prediletta
In presenza al fido amante
Leonora
Sempre a te sarò costante
Rolando
Tu sarai mia sposa eletta
14.
Leonora
Quanto gaudio sento al cuore
Da gran tempo desiato
Dandolo
Da me tutto confermato
Dio vi unisca in grande amore
15.
Bianca
Madre mia sento parlare
Di un valente cavaliere
Brillar sento nel pensiero
Di poter quello incontrare
16.
Imperia
Sei ancor di fresca etade
Ma cui fu quel prode ardito
Che ti ha già d'amor ferito
Bianca
Quel Rolando e sua beltade

17.
Imperia
Figlia indegna hai tanto ardire
Di carpirmi anche gli amanti
Vi è una cella qua davanti
E qui dentro dei morire
18.
Bianca
O perfido destino
Crudele madre mia
O vergine Maria
Abbi di me pietà
Abbi di me pietà
19.
Imperia
Finchè non avrai cambiato
Di volermi sovrastare
Ti farò dimenticare
Quel Rolando scellerato
20.
Bianca
In grembo alle penurie di ogni sorte
Ridotta è la mia vita amaramente
Gioire al fin potrai della mia morte
Col torturarmi misera e innocente
L'inferno ti aprirà tutte le porte
Di quelle malebolge ribollente
Indietro non potrai mai più tornare
Sepolta io sarò dal tuo malfare
21.
Imperia
Rolando
Imperia
Degno sire ben trovato
Riverenza o dolce diva
Quanta gioia in me giuliva
Nell'averti qui incontrato
22.
Imperia
Bramerei essere regina
E tua nobile consorte
E Venezia l'altra corte
Riverente a te si inchina
23.
Rolando
Tu risplendi più del sole
Come un fior di paradiso
Ma a Leonora il dolce viso
Io giurai eterno amore

24.
 Imperia Almen dama della corte
 Io potrei esserti amante
 E primiera tua galante
 Rolando Vanne altrove ad altre porte

25.
 Rolando Non rammenti più il passato
 E l'amor di Scalabrino
 In qual perfido destino
 La tua figlia hai confinato

26.
 Imperia Di mia figlia non parlare
 Che per te vaneggia amore
 Pria vorrei passarle il cuore
 Che vedermi sorpassare

27.
 Imperia Scalabrino fu esiliato
 Perché a tutti era terrore
 Rolando Quel fu un atto traditore
 E da cuore indemoniato

28.
 Rolando Vanne lungi al guardo mio
 Non tornare mai più a tentarmi
 Imperia Io ti giur di vendicarmi
 Perché sei malvagio e rio

29.
 Davila Con profonda riverenza
 O gran diva a te mi inchino
 Imperia Rendo a te buon mattutino
 Sei del ciel la provvidenza

30.
 Imperia Vieni a me fido galante
 Così ardito e mattiniero
 Davila Nel mio cuor tengo il pensiero
 D'essere tuo primiero amante

31.
 Imperia Se mi fai un testamento
 Dei tuoi beni e le ricchezze
 Darai gloria a mie bellezze
 Come un grande firmamento

32.

Davila
Imperia

Io son pronto a contentarti
Con le navi argento ed oro
Del brillante tuo decoro
Vo' in amor contraccambiarti

33.

Davila
Imperia

Io ti lascio grande erede
Ecco il fido testamento
Mi fai grazia e il cuor contento
Ora prendi la mercede

34.

Davila
Imperia

Mi hai di morte compensato
Con viltade e tradimento
Del fatale avvenimento
Sia Rolando incriminato

35.

Davila

Nel torbido destin della mia vita
Leggenda resterà nel mondo intero
O serpe micidiale inviperita
In seno coltivasti il Lucifero
Senza pietà vibrasti a mano ardita
Già vedo il tetro avel del cimitero
Si oscura la mia vista ed il parlare
Nel mar d'eternità debbo varcare

36.

Foscari

Uno strepito di morte
Sento intorno rimbombare
La mia tromba risvegliare
Fa l'orecchio di ogni forte

37.

Bembo
Altieri

Ma chi fu quel traditore
Che sfogò tanto veleno
Di Venezia e tutto il regno
Il più nobile signore

38.

Altieri
Sandrigo

Da un pugnale trapassato
È colpito in mezzo al cuore
La vicenda fa terrore
Qui fra noi mai capitato

39.

Foscari

Qui descritto è l'argomento
Un codardo della corte
Fu Rolando ardito e forte
Che mi uccise a tradimento

40.
 Bembo
 Contro tutta quella corte
 La più rigida congiura
 E l'arresto si procura
 Di Rolando audace e forte
41.
 Altieri
 Bembo
 Il bel giorno è prefissato
 Nella festa sua nuziale
 Quando giunge a quell' altare
 Sia lui preso e giustiziato
42.
 Scalabrino
 Son tre lustri ormai passati
 Da Venezia fui bandito
 Là tornar vo' travestito
 E scrutar ponti e fossati
43.
 Morgante
 Scalabrino
 Morgante
 Vanne pur abbi fortuna
 Addio dunque amici miei
 Di seguirti anch' io vorrei
 Ma non vi è speranza alcuna
44.
 Scalabrino
 Morgante
 Scalabrino
 A te affido ogni potere
 E il dover da capitano
 Sarò a te fido germano
 Stanne all'erta
 è mio dovere
45.
 Scalabrino
 O Venezia gondoliera
 Patria mia con dolce mare
 Torna i cuori a risvegliare
 Di armoniosa primavera
46.
 Rolando
 O diletto genitore
 In virtù sarei deciso
 Per unirmi a quel bel viso
 Con affetto e con amore
47.
 Doge
 Sia l'editto divulgato
 Per il grande festival
 E la corte trionfale
 All'altare radunato

48.

Rolando Da Leonora dunque andiamo
E dal suo buon genitore
Doge Ti rendiamo grande onore
Per le nozze giunti siamo

49.

Rolando Da quest'oggi tu sarai
La diletta mia consorte
Leonora Lieta sono di tal sorte
Fedeltà ne incontrerai

50.

Dandolo Là davanti a quell'altare
Di quel Santo Patriarca
Quelle soglie ormai si varca
Di San Marco cattedrale

51.

Foscari Tutti a tergo ognuno armato
Per l'assalto a quel Candiano
Ognun stringa l'arma in mano
Che il buon punto è capitato

52.

Doge Riverente a te si inchina
Tutta la corte ducale
Foscari Date il colpo micidiale
Bembo Faccia ognun carneficina

53.

Bembo Con destrezza sia allacciato
Quel Rolando traditore
Doge Ah! Inefando e malfattore
Sandrigo Sei per primo ricercato

54.

Foscari Nell'agguato sei raggiunto
Da gran tempo si aspettava
Questa sedia desiava
L'assassino ed il congiunto

55.

Doge Ti prego caro figlio a darmi aita
Rolando Traditor siam dichiarati(Rol)ma innocenti
Perdono ti chiedo sposa mia gradita
Leonora In questa oscura valle di tormenti
O sommo Dio del ciel bontà infinita
Tutti Proteggi tutti i miseri e dolenti
E salva dal periglio della morte
I Veneziani e tutta la lor corte

56.
Foscari
Per il Ponte dei Sospiri
Sia colui fatto varcare
Mai di là potrà tornare
Dai più barbari martiri
57.
Altieri
Sandrigo
Di catene si circondi
Senza averne alcun pietade
Con la punta delle spade
Ne sia spinto nei profondi
58.
Bembo
Altieri
Nella cella più profonda
sia quest' empio condannato
Per decreto prefissato
Dieci metri sotto l'onda
59.
Sandrigo
Altieri
Con i ceppi più pesanti
Ed i piombi ai piedi cinto
Da nessun mai fosti vinto
Qui è la fine dei briganti
60.
Foscari
Quel diadema vo' levarti
Che fa al mondo disonore
Con immenso tuo dolore
Di mie man voglio accecarti
61.
Doge
O Doge miserando a qual dolore
Privato della vista e la corona
Tremante son di duolo e di terrore
Trasudo come Cristo alla colonna
Abbi pietade o Sacro Redentore
La pace degli afflitti in cuor ridona
La morta non si vieta né il destino
Confido nell'eterno Dio divino
62.
Foscari
O Candiano traditore
Pien di boria vanitosa
Nella corte tua pomposa
Salirò con grande onore
63.
Dandolo
O diletto buon Candiano
Vo' dai lacci liberarti
Dalla sedia allontanarti
E dall'empio disumano

	64.
Doge	Io ti prego accompagnarmi Son di vista fatto privo Quasi son sepolto vivo Solo Dio potrà salvarmi
	65.
Dandolo	Questo misero veliero È già pronto per partire
Doge	Ti ringrazio amato sire Ed io parto avventuriero
	66.
Dandolo	Di quel Foscari il mal fare Ha il mio cuore avvelenato Vo' partire dallo stato E a Venezia mai tornare
	67.
Scalabrino	Travestito fra i viandanti Scrutar voglio in ogni loco Per saper il falso gioco Lo sfacelo dei regnanti
	68.
Scalabrino	Sopra i tetti e le contrade Sopra i ponti e sui vascelli Chiederò di questi e quelli Per saper la veritade
	69.
Doge	Pien di duolo e di amarezza Salperò le sponde e il mare L'elemosina cercare E sprekar le mie ricchezze
	70.
Sandrigo	Il gigante Scalabrino Da Venezia fu bandito Veder parmi travestito Baldanzoso can mastino
	71.
Sandrigo	Vengo a te Doge novello Con notizia turbolente
Foscari	Spiega a me guerrier valente Che di astuzie sei modello

72.
Sandrigo Un gigante ho ravvisato
Che scrutava in terra e in mare
Mi sembrava nel parlare
Scalabrin crudo e spietato
73.
Sandrigo Da Venezia fu bandito
Foscari Perché a tutti era terrore
Mai nessun ebbe l'onore
Di affrontarlo in alcun sito
74.
Sandrigo Sopra i tetti e in Canal Grande
Bembo Spavaldeggia travestito
Si prepari un buon servito
Con le più fresche vivande
75.
Foscari Chi di voi si darà vanto
Di afferrarlo prigioniero
Capitan sarà primiero
Con trofeo più Sacro e Santo
76.
Sandrigo Sopra i ponti e la riviera
Noi starem sempre in agguato
Nell'inganno prefissato
Ne cadrà la belva altiera
77.
Scalabrino Gondolieri ben trovati
Sandrigo Chiedo a voi cibo e bevanda
Ecco pronta è la vivanda
Per i falsi e gli assetati
78.
Scalabrino Crude belve avvelenate
Sotto a vesti di agnelletti
Sandrigo Vo' squarciare i vostri petti
Hai le braccia incatenate
79.
Altieri Doppie volte intorno cinto
Scalabrino E alle gambe sia legato
Finchè tengo un po' di fiato
Scalabrin non è ancor vinto

	80.
Bembo	Raddoppiamo le catene
	Che non vuole restar vinto
Altieri	Dieci volte intorno cinto
	Gli farem scoppiar le venerdi
	81.
Altieri	Vieni dunque nella corte
	Che sarai là giustiziato
Bembo	Tu sei spinto e trascinato
	Al supplizio della morte
	82.
Sandrigo	Ecco a te Doge supremo
	Fu costui da me arrestato
Foscari	Capitan sei proclamato
	E onorato al punto estremo
	83.
Foscari	Dimmi o perfido assassino
	Quale astuzia macchinavi
Scalabrino	Di incendiar tutte le navi
Foscari	Sempre fosti un malandrino
	84.
Foscari	Nella cella sia portato
	Quella più profonda e oscura
	Ogni sorte di tortura
	Che qui mai fu praticato
	85.
Altieri	Vieni dunque alla galera
	Non tardare il passo affretta
Bembo	E domani la tua testa
	Calmerà la boria altiera
	86.
Sandrigo	Ben si chiudano i battenti
	E con doppia serratura
Bembo	Gli sia inflitta ogni tortura
	Coi più barbari tormenti
	87.
Scalabrino	Orribile muraglia spaventosa
	Tu chiudi ogni speranza al mio destino
	Di questa mia leggenda dolorosa
	Non resta che piegarmi a capo chino
	O sorte maledetta e mostruosa
	Morir devo in prigione oh Scalabrino
	O figlia a te rivolgo il pensier mio
	Prega per me la Madre del buon Dio

88.
Rolando
Sempre ansioso di fuggire
Gran muraglie ormai scavato
Sono stanco ed affamato
Senza speme di sortire

89.
Rolando
Parmi al fin di aver trovato
Osservar voglio l'ambiente
Scalabrino
Sei tu spettro o sei vivente
Qual destin ti ha qui mandato

90.
Scalabrino
Sono al colmo di follia
Chi sei dimmi e vai cercando
Rolando
Sono il principe Rolando
Di fuggir cerco la via

91.
Rolando
Chi sei dimmi in cortesia
Scalabrino
Il bandito Scalabrino
Ma l'avverso mio destino
Fui tradito
Rolando
ah sorte ria!

92.
Scalabrino
Alla forca condannato
E domani è mia sentenza
Rolando
Dopo a te senza clemenza
Sarò anch'io decapitato

93.
Rolando
Vo' una grazia a te implorare
E restare nel tuo posto
Mille volte sono disposto
Pria morir che qui restare

94.
Scalabrino
Volentier nella mia cella
Travestito puoi restare
Al tuo posto voglio andare
E sperar buona novella

95.
Foscari O Sandrigo fido eletto
Capitan sei proclamato
Della corte il più onorato
Che afferrasti il maledetto

96.
Sandrigo Ti ringrazio grande Altezza
Sempre a te sarò fidato
Foscari Quanta gente imprigionato
Col tuo ingegno e tua scaltrezza

97.
Sandrigo Ogni cella ho là riempito
Più di mille carcerati
Foscari Tutti sian decapitati
Sandrigo Nel doman sarà eseguito

98.
Sandrigo Preparate il palco in fretta
Foscari Per quel empio Scalabrino
Che doman di buon mattino
Troncar voglio la sua testa

99.
Leonora O Rolando idolo mio
Più non so di te qual sorte
Forse condannato a morte
Porgi aiuto o sommo Dio

100.
Leonora O Vergine Maria
Soccorri il caro amore
Consola questo cuore
Dall'empia crudeltà
Abbi di noi pietà

101.
Foscari Chi di voi a cuore ardito
Sandrigo Mi dimostri sua scaltrezza
Sembra a me dolce carezza
Dare il colpo definito

102.
Altieri Vieni dunque o Scalabrino
In quest'alba mattiniera
Tu vedrai scender la sera
Nell'eterno tuo destino

103.

Rolando

Nel torbido destin della mia vita
Non resta che sfogarmi nei lamenti
O sommo dio del ciel porgimi aita
Negli ultimi miei passi turbolenti
O madre del buon Dio bontà infinita
Aiutami a passar questi tormenti
O verbo Sacro e Santo di sapienza
Consola ancor benigno mia innocenza

104.

Sandrigo
Altieri
Scalabrino

Ecco il palco o scellerato
Qui deponi la tua testa
Come furia di tempesta
Giunge l'Ercole spietato

105.

Scalabrino
Rolando

Sorgi o prode liberato
Sciogliet vo' le tue catene
Di sottrarci a noi conviene
Da un esercito spietato

106.

Altieri
Sandrigo
Bembo

A una gamba fui colpito
Soccorrete o giusti dei
Ed io perdo i sensi miei
Anch'io a terra sono finito

107.

Rolando
Scalabrino

Voglio il mondo a piè varcare
Per cercare il genitore
Tengo anch'io speranza in cuore
La mia figlia rintracciare

108.

Rolando
Scalabrino
Tutti

O caro Scalabrino
Ti voglio ringraziare
Potremo riabbracciare
I nostri cari ancor
I nostri cari ancor

109.

Rolando
Scalabrino

Addio dunque o Scalabrino
Addio caro e buon campione
Spero dar buona lezione
A Sandrigo l'assassino

110.
Scalabrino Capitan sapiente e saggio
Vo' dei conti conguagliare
Sandrigo Vieni in corte a riposare
Troverai tutto a tuo agio
111.
Sandrigo Ora scendi nel profondo
Ben che sei rabbioso e forte
Qui cercato hai tu la morte
Mai potrai tornare al mondo
112.
Scalabrino Maledetta sia la sorte
Che da folle ho ricercato
Sandrigo Sarai presto dissetato
Per uscir non vi è le porte
113.
Sandrigo Tutta l'acqua del canale
Servirà per dissetarti
Così al fin potrai saziarti
Con la morte più brutale
114.
Sandrigo Hai la fine ormai raggiunto
Ringraziar vo' tutti i dei
Soddisfatti i pensier miei
Che quell'empio sia defunto
115.
Scalabrino Dal dolor trasuda il volto
E dall'acqua soffocato
Son deluso e disperato
Resterò vivo sepolto
116.
Scalabrino Ogni sforzo sovrumano
Cercar voglio di impiegare
Vo' quel foro sorpassare
Come rettile africano
117.
Imperia O mio servo in te confido
Di allestire un buon veliero
Per un viaggio avventuriero
E diretto verso il lido

118.
Gondoliere Devotissima padrona
Imperia Sarò presto equipaggiato
Prego sia tutto celato
Che gran premio a te si dona
119.
Imperia Capitano ben trovato
Sandrigo Nella corte mia pomposa
Sei leggiadra e dignitosa
Io di amarti ho desiato
120.
Imperia Quando giunge a noi la sera
Sotto il bel chiaror di luna
Salperem per la laguna
Una gita gondoliera
121.
Scalabrino Gondolier di fiero aspetto
Speranzoso di avventura
Se cambiar vuoi la montura
Gran tesoro a te prometto
122.
Gondoliere Volentier sarai servito
Scalabrino Prendi oro e ricompensa
Gondoliere Qui ti lascio e fo partenza
Scalabrino Ti ringrazio all'infinito
123.
Scalabrino Aspettando l'imbrunire
Della notte il dolce incanto
Gli avvoltoi che cerco tanto
Par li vedo comparire
124.
Sandrigo Sali o diva per primiera
Imperia Sulla gondola d'onore
Sorgerà dal nostro amore
Un giardin di primavera
125.
Imperia O Venezia tu sei bella
Sandrigo E del mar sei la regina
Dolce aurora mattutina
E brillante più di stella

126.
Imperia
Nel chiaror del firmamento
Ed il vaneggiar dell'onda
Giungeremo all'altra sponda
Con il cuor lieto e contento
127.
Sandrigo
Di bellezza sei radiosa
E di amore un dolce nido
Ma tua figlia il ver confido
Vorrei farla un di mia sposa
128.
Imperia
Or ti dono in mezzo al cuore
Come a Davila spietato
Sandrigo
Da corazza contornato
Mai acciar mi fe scalpore
129.
Sandrigo
Soffocarti vo' nell'onda
E annegare la tua mente
Imperia
Sempre son donna valente
Sandrigo
Giù nel mar vanne alla fonda
130.
Imperia
O mio Dio fammi incontrare
Qualche mezzo di fortuna
Per uscir dalla laguna
E a Venezia ritornare
131.
Sandrigo
Nel chiaror della laguna
Splende immenso il paradiso
Scalabrino
Chi ha di sangue il cuore intriso
Stende un vel su faccia bruna
132.
Sandrigo
Al bel lido ormai sono giunto
Qui si prenda un po' riposo
Scalabrino
Di un tal caso misterioso
Prego a me fanne un riassunto
133.
Scalabrino
Io ti prego a raccontarmi
Tue prodezze di vittoria
Come avesti onore e gloria
Sandrigo
Siedi e prego di ascoltarmi

134.
Sandrigo
Gran vittorie ho riportato
Tra i più forti veneziani
Furon tutti da mie mani
Chi in galera e chi al creato
135.
Scalabrino
Sandrigo
E quell'empio Scalabrino
Tutti noi terrorizzava
Nell'abisso un dì piombava
E là chiuse il suo destino
136.
Scalabrino
Sandrigo
Scalabrino
L'ora è giunta e la riscossa
O Sandrigo traditore
Chi sei dimmi e qual tenore
Scalabrino in carne ed ossa
137.
Sandrigo
Se tu sei spettro infernale
Dal dilà sei qui mandato
Egli fu da me gettato
Nel profondo più brutale
138.
Sandrigo
Scalabrino
Mai non vidi ritornare
Spettri orrendi da oltre tomba
La vendetta al ciel rimbomba
Dalle stelle in fondo al mare
139.
Scalabrino
Sandrigo
Sono ancora al mondo errante
Sfolgorante più del sole
Maledetto il genitore
Non ti uccise ancora infante
140.
Sandrigo
Tu fuggisti da galera
E dal più profondo avello
Ma la punta del mio ferro
Squarcerà tua fronte altiera
141.
Scalabrino
Più non giova i tradimenti
Né congiure e falsitade
La vittoria delle spade
Farà i morti rinascanti

142.

Sandrigo

Ogni sforzo ogni destrezza

Per timore in me si aduna

Scalabrino

Mai potrò per cosa alcuna

Cancellar tanta amarezza

143.

Sandrigo

Più non posso sopportarti

Vanne in grembo di Acheronte

Scalabrino

Se tu fossi un doppio monte

Voglio il cuore trapassarti

144.

Sandrigo

Nel baratro dei morti ormai son giunto

Non valsero congiure e tradimenti

Speravo avere il cielo ormai raggiunto

Superato le barriere più potenti

Ormai sono ridotto a estremo punto

Il sangue mio si sgorga a pien torrenti

Maledetta sia Imperia e la sua prole

Si spegne la mia vita sotto al sole

145.

Scalabrino

Sempre ansioso di incontrare

Quell'Imperia maledetta

Prego il ciel per mia vendetta

Che tu resti infondo al mare

146.

Doge

In qual parte il ciel mi addita

Così afflitto e sconcolato

non riposo in alcun lato

Son ridotto in fin di vita

147.

Doge

O Maria Vergine Pia

Con il tuo celeste manto

Prega il verbo Sacro e Santo

Per salvar la vita mia

148.

Capitano

Ferma il piè vecchio affannato

Dimmi il nome sull'istante

Doge

Sono un povero viandante

Nel cammin disorientato

149.

Capitano

Se il pensiero mio non erra

Tu non sei un musulmano

Doge

Son di stirpe veneziano

Sfortunato sulla terra

150.
Capitano Vieni dunque alla presenza
Del comando principale
Doge Prego aver di me pietade
E mi inchino a riverenza

151.
Morgante La tua nobile sapienza
Parmi degna e signorile
Tuo parlar vago e gentile
Tutti avran di te clemenza

152.
Morgante Chi sei dimmi in cortesia
Nudo sei da capo a piedi
Da qual parte qui ne riedi
O sei colto da follia

153.
Doge Nel fatale mio destino
Fui da Foscari accecato
A Venezia sono nato
Son parente a Scalabrino

154.
Morgante Sono anch'io un suo fidato
Ed ancor fedele amico
E con lui io fui bandito
Gli fui sempre al destro lato

155.
Doge Anche lui fu condannato
In galera e poi a morte
Morgante Di prodezze era si forte
Dal dolor son conturbato

156.
Morgante Qui sarai ristabilito
Come un nobile monarca
E fra poco quel tetarca
Resterà certo punito

157.
Scalabrino Amico dunque addio
Un dì ci rivedremo
Rolando E spero che potremo
Venezia liberar
Tutti Giustizia riportar

Doge 158.
Capitano dei banditi
Da te debbo congedarmi
Per potere riabbracciarmi
Coi miei cari in altri lidi

Morgante 159.
Ecco a te dieci talenti
Del gran Doge veneziano
Doge Ti ringrazio o Capitano
Con i tuoi prodi e valenti

Morgante 160.
Il più forte della banda
Ti sarà guida e sostegno
Fino al limite del regno
Dove Foscari comanda

Capitano 161.
Giunti siamo finalmente
Doge Ai confin della laguna
Ti ringrazio e la fortuna
Ti sia sempre sorridente

Capitano 162.
Quel che or mi convien fare
È di far quello mio ostaggio
E con l'arte e il rapinaggio
Dei talenti suoi spogliare

Capitano 163.
Cinto sei di bardature
Doge E percosso a fin di vita
Dio del ciel porgimi aita
Dal calvario del dolore

Rolando 164.
O malvagio e malfattore
Ora ferma il tuo malfare
Qual ragion di torturare
Vil codardo e traditore

Capitano 165.
Farò presto accontentarti
Da nessun fosti cercato
Sarai presto liquidato
A me resta sistemarti

166.

Rolando

Stirpe orrenda e maledetta

Capitano

Darò a te premio di morte

Coglierò la miglior sorte

Fuggirò per la foresta

167.

Capitano

Voglio andar con balda fronte

Da quel Foscari spietato

Per tradire ogni malnato

A suo danno scorno ed onte

168.

Rolando

O buon vecchio in cortesia

Sei tu forse un pellegrino

Spiega a me nel tuo latino

Il tuo nome e dinastia

169.

Doge

Son confuso di memoria

Perché fui un dì accecato

Le amarezze del passato

Ne farei dolente istoria

170.

Rolando

Parmi appena ravvisare

Il tuo volto e la tua voce

Doge

Il destin per me fu atroce

Che ribrezzo a raccontare

171.

Rolando

Sei tu forse quel Candiano

Non avere alcun timore

A me spiega aperto cuore

Doge

Son quel doge

Rolando

ah caso strano!

172.

Rolando

O diletto genitore

Doge

Vieni il padre a consolare

Parmi in vita ritornare

Dal calvario del dolore

173.

Doge O cara mia Venezia dolce incanto
Ti sogno con amore e nostalgia
Vorrei lavarti tutta col mio pianto
Di lacrime cocenti oh patria mia
Rolando La sposa mia perduta ho nel rimpianto
Dammi soccorso o Santa Madre Pia
Doge San Marco io ti invoco una preghiera
Di riacquistar la mia cara bandiera

174.

Doge Amato e dolce figlio
Rolando Mio caro genitore
Coraggio e fatti cuore
Doge Sempre con te sarò
Tutti Mai più ti lascerò

175.

Rolando Caro padre il giorno è spento
Il cammino sospendiamo
Doge Fra i cespugli riposiamo
Che languire il cuor mi sento

176.

Capitano Salve o Doge col mio brando
Giunto sono in tua difesa
Foscari Pronto sono a ogni contesa
Benvenuto al mio comando

177.

Altieri Parmi un nobile eremita
Quel mi par di ravvisare
Or mi voglio assicurare
Qualche preda a me gradita

178.

Altieri E' Candiano il traditore
In letargo ed accecato
Le sue membra avrò troncato
Per finir odio e rancore

179.

Altieri Il tuo capo vo' troncato
Rolando Retrocedi i passi tuoi
Sarai pasto agli avvoltoi
Altieri Sento l'alma scompigliare

Rolando
Altieri
Rolando

180.
Su ritorna in pien vigore
Perdo i sensi e la memoria
Il prestigio e la vittoria
Tracciò a te l'ultimo albore

Altieri
Rolando
Altieri

181.
Destro son di scherma ed arte
E di orrendi tradimenti
Gran congiure precedenti
Contro te son da ogni parte

Rolando
Altieri

182.
La tua gloria o traditore
Pende ormai verso la tomba
Fosti belva furibonda
Ma cadrai dal mio valore

Altieri
Rolando

183.
Con scaltrezza e gagliardia
Ferirò senza timore
Per te o falso mentitore
Non avrò più cortesia

Altieri
Rolando

184.
Se mi da forza l'Eterno
Vibrerò senza ritegno
Il più falso iniquo e indegno
Si dirige per l'inferno

Altieri

185.
O anime innocenti del mio Dio
Sorgete a darmi aita sul momento
Pregate in cielo e in terra o popol mio
Pietà si muova in ciel col mio lamento
Sanguinario io ne fui superbo e rio
L'agire mio brutal mi fa spavento
Aprite alme infernali a me le porte
Perché a tanti innocenti ho dato morte

Rolando
Doge

186.
Sorgi o padre e ringraziamo
La divina provvidenza
Sia lodata la sapienza
Dell'eterno Dio d'Abramo

Rolando

187.
In un luogo ben ascoso
Fisserem nostra dimora
Finchè non sia giunta l'ora
Di sortire ardimentoso

188.

Bembo

Vaga stella di beltade

A te faccio riverenza

Imperia

La divina provvidenza

Ti proclama santitade

189.

Bembo

Dimmi in quale luogo oscuro

Hai la figlia tanto amata

Imperia

Dentro in cella rinserrata

Per concetto più sicuro

190.

Imperia

Se restar potrai Rolando

E condurlo alle mie mani

Lo darò in pasto ai cani

Bembo

Questo è quel che vo' cercando

191.

Imperia

Vanne dentro a quella cella

Supplicando di cambiare

Ogni stolto suo mal fare

Bembo

La vedrò radiosa e bella

192.

Bembo

O diletta fior di giglio

Di candore luminosa

Bianca

Io sarei tanto bramosa

Da te avere un buon consiglio

193.

Bembo

Se acconsenti al desir mio

Consolando questo cuore

Che per te sospira amore

Bianca

Qual pensier codardo e rio

194.

Bianca

Torna pure alla tua corte

Vivi in pace in tua dimora

Ricordarti devi ancora

Stirpe son di fibra forte

195.

Bembo

Col pensier qui son venuto

Conquistarti per mia sposa

Bianca

Tua proposta indarno posa

Che in eterno ti rifiuto

196.
Bianca
Preferisco la galera
Che il mio onor contaminare
Tu sei lordo di malfare
Viver voglio a fronte altera
197.
Bembo
Anche a costo di dar morte
Al miglior dei miei fratelli
Tradimenti a questi e quelli
Voglio farne di ogni sorte
198.
Bembo
Torno a te dolce speranza
La tua figlia ho consultato
Ha il pensier sempre ostinato
Imperia
Prego darmi chiara istanza
199.
Bembo
Con il cuore risoluto
Non ascolta alcun consiglio
Imperia
La si mandi al duro esilio
O la morte
Bembo
Ah sono perduto!
200.
Bianca
Di fuggire l'ora è questa
Perché temo gran periglio
Io sognai col mio naviglio
In un mar di gran tempesta
201.
Bembo
Tornar voglio in quella cella
Come prima ho stabilito
Non la vedo in alcun sito
È fuggita ah sorte fella!
202.
Bembo
Vo' seguirla sul momento
Entro quella valle ombrosa
Nella notte tenebrosa
Sarà un grande avvenimento
203.
Scalabrino
Quante selve ho già varcato
Per trovar la figlia amata
Già che spenta la giornata
Vo' adagiarmi in qualche lato

204.
Scalabrino
Per salvarmi dalle belve
Vo' salir su un alto pino
Al primiero mattutino
Sortirò da queste selve
205.
Bianca
O mio Dio qual notte oscura
Ed ancor grande boscaglia
Qual timor di rappresaglia
Di stanchezza e grande arsura
206.
Bianca
O stelle millenarie e secolari
Voi che brillate in tutti il firmamento
Di gloria ricolmate i casolari
Salvate i cuori afflitti da spavento
Pregate in cielo e in terra e sugli altari
Per l'anime sperdute nel tormento
Ti prego Santa Vergine Maria
Conforta questo cuore e l'alma mia
207.
Bembo
Ferma il piè non più fuggire
Che nell'ombra ti ho raggiunto
Vaga stella questo è il punto
Di calmar cotanto ardire
208.
Bianca
Se vorrai darmi la morte
Qui nessun può liberarmi
Potrai dunque trucidarmi
O mio Dio qual triste sorte
209.
Bembo
Pieno d'ira e furibondo
Se disprezzi questo amore
Proverai il mio furore
Che ti manda all'altro mondo
210.
Bembo
Bianca
Bembo
O per forza o per amore
Col pugnol vo' trapassarti
Pronto sono a strangolarti
E smorzar odio e rancore
211.
Bianca
Bembo
Scalabrino
O mio Dio porgimi aita
La tua gola ora si stringe
La mia spada ti costringe
Al sipario di tua vita

212.

Bembo

Fosti qui malcapitato
Come intruso e prepotente
Scalabrino
Per salvar quell'innocente
Dalla furia di un malnato

213.

Bembo
Scalabrino
Bembo

Chi sei dimmi empio villano
Il bandito Scalabrino
Maledetto da Caino
Morirai dalla mia mano

214.

Scalabrino

Bembo
Scalabrino

Prima di darti la morte
Di saper bramo chi sei
Io son Bembo
oh giusti dei!
Il più infame della corte

215.

Bembo

Quanto sdegno provocasti
Nel consiglio della corte
Tu l'esilio e anche la morte
Mille volte meritasti

216.

Scalabrino

Vo' piegar tua balda fronte
O infernale patriarca
Là ti attende quella barca
Nel tragitto di Acheronte

217.

Bembo

L'orribile destino che sto varcando
Con brividi di morte e disonore
Il paradiso in terra andai cercando
L'abisso mi ha tracciato il primo albore
Bramai la bella vita e disprezzando
Gettando in mezzo al fango il mio candore
Alme dannate aprite a me l'inferno
Dannato son con voi in sempiterno

218.

Scalabrino

Già che spunta in ciel l'aurora
Salva sei anima pia
Per qual sorte indegna e ria
Ti costrinse a tal dimora

219.
Bianca Per sottrarmi alle ritorte
Scalabrino Di mia madre scellerata
Bianca Chi fu quella indemoniata
Scalabrino Lei fu Imperia
Ah strana sorte!

220.
Scalabrino Io ti stringo a questo cuore
Sono il tuo amato padre
Fui tradito da tua madre
Come un grande malfattore

221.
Scalabrino Ti stringo forte al petto
Bianca O cara figlia amata
Tutti Ormai è terminata
La pena del mio cuor
Stringimi forte ancor

222.
Foscari Dopo a tante mie prodezze
Vo' quel Dandolo affrontare
La sua figlia conquistare
Per amore di sue bellezze

223.
Foscari Vieni a me grande barone
Dandolo Sei di scherma ardito e franco
Se tu vieni ora al mio fianco
Puoi aver da me lezione

224.
Dandolo Cavalier prendi del campo
Foscari Se imparar brami di scherma
Sarai vinto a vita eterna
Che levarti vo' d'inciampo

225.
Dandolo Falso Doge ora comprendo
Foscari L'insaziata tua follia
Sfogar voglio l'ira mia
Con un colmo assai tremendo

226.
Dandolo
O Cristo che salisti sul calvario
Portando la tua croce di salvezza
Abbi pietà di un falso temerario
Privo di umanità e di saggezza
Ti affido il mio destino leggendario
Nel regno tuo paterno di bellezza
Dell'alma mia ti prego aver pietade
In nome della Santa Trinitade
227.
Foscari
Ora posso presentarmi
A Leonora il dolce amore
Vengo a te vago splendore
Acheronte giunto parmi
228.
Foscari
Porto in cuor lieta speranza
Conquistarti per mia sposa
Leonora
Tua proposta mi è sdegnosa
Il tuo dir fa ripugnanza
229.
Foscari
Se rifiuti tanto onore
Tu sarai rinchiusa in cella
Leonora
Io ti giuro sarò quella
Che trapasserà il tuo cuore
230.
Leonora
Questa fiala di veleno
Ed il ruvido pugnale
Se ritorna per tentare
Sentirà ferirsi il seno
231.
Imperia
Gorgogliar mi sento in cuore
Il desio di far vendetta
Scalabrino e la sua setta
E Rolando traditore
232.
Imperia
Scrutar voglio i bassi fondi
Strade case e scantinati
Dar molestie agli imboscati
Ai nascenti e ai moribondi
233.
Bianca
Quanto son triste e meschina
Scalabrino
Mi fa un sogno conturbare
Resta o figlia a riposare
Fino all'ora mattutina

234.
 Scalabrino Io non posso darmi pace
 E mi sento gran desio
 Di sfogare il furor mio
 Con la belva più rapace

235.
 Bianca Padre mio calma il furore
 Che quel Doge è strapotente
 Ha un esercito imponente
 Scalabrino Mai a me farà timore

236.
 Morgante Ben tornato o Scalabrino
 Scalabrino O Morgante ben trovato
 Morgante Sono stanco e disperato
 Di esser schiavo del destino

237.
 Morgante Son tre lustri ormai passati
 Che Morgante fu esiliato
 Giuro d'esser vendicato
 In onor degli antenati

238.
 Morgante Tu vedrai nostra bandiera
 Di banditi trionfare
 La regina di quel mare
 Vedrà notte avanti sera

239.
 Morgante In guerra dunque andiamo
 Contro gli usurpatori
 Saremo vincitori
 E sempre pace avrem
 Tutti E sempre pace avrem

240.
 Imperia Finalmente o figlia mia
 In letargo ti ho raggiunto
 Desiavo questo punto
 Di sfogar la mia follia

241.
 Imperia Con il mio pugnale ardito
 Rolando Il tuo cuor vo' trapassare
 Imperia Ferma indegna il tuo malfare
 Anche tu sarai servito

242.
Imperia S'io potessi liberarmi
Da tal morsa sì potente
Rolando Far vendetta fortemente
Non potrai più dirottarmi

243.
Imperia O spettri più ribelli dell'inferno
Apritemi le porte immantinente
Maledetti tutti siate in sempiterno
Col fare mio brutale e da serpente
Sospinta io ne fui dal grande Averno
Per vivere a sognare allegramente
Il lurido mal far grida vendetta
Sarò da sempre tutti maledetta

244.
Rolando A te affido il genitore
Bianca Sia servito e rispettato
Sarà in ordine curato
Con dovuto sommo onore

245.
Morgante Fra le schiere dei leoni
Scalabrino Porterem scompiglio e morte
Franger voglio mura e porte
Fino all'alto dei torioni

246.
Capitano Pronti siamo e ben armati
Scalabrino Tutti contro quell'altiero
Morgante Venga pure il campo intiero
Qui sarete sotterrati

247.
Morgante Finalmente vi ho incontrati
Traditori e malviventi
Nei brutali avvenimenti
Moriran tutti i malnati

248.
Morgante Non temere o Scalabrino
Che Morgante ti fa sponda
Maledetta sia quell'onda
Non ti avvolse da bambino

249.
Rolando Ecco il forte Scalabrino
In battaglia strepitosa
E la sorte vittoriosa
Sorge al nuovo mattutino

250.
 Scalabrino Ribollente è il sangue mio
 Morgante E bramoso di vendetta
 Sui patrizi e la lor setta
 Fare strage è gran desio

251.
 Capitano Contro a tutti questi armati
 Morgante Porterem vittoria e vanto
 Non sperar di aver qui scampo
 Pugnerem da disperati

252.
 Leonora Gran rumore di battaglia
 Da ogni parte il ciel rimbomba
 Giunta è ormai l'ora feconda
 Di dar morte alla gentaglia

253.
 Leonora Nell'interno del mio cuore
 Tengo perfida ferita
 Giusto Dio porgimi aita
 E soccorri il caro amore

254.
 Foscari Questo colpo ti vo' dare
 Rolando Proverai il mio ardimento
 Retrocedi al ferimento
 Che gettar ti voglio in mare

255.
 Rolando Ringraziar vo' l'alto iddio
 Foscari Nell'averti qui incontrato
 Cielo e terra ho scongiurato
 Di pagarti a desir mio

256.
 Capitano O Morgante ardito e forte
 Morgante Resterai qui trucidato
 Son di sangue avvelenato
 Contro tutta la tua corte

257.
 Capitano Vo' il tuo cuore trapassare
 Morgante O bandito maledetto
 Questo colpo in mezzo al petto
 Ti fa l'alma in ciel volare

258.

Rolando Dimmi o Doge alma infernale
A quanta gente hai dato morte
Foscari Diecimila ebber la sorte
Della pena capitale

259.

Rolando Falsa plebe dell'inferno
Di perfidia maledetta
Foscari Strugger voglio la tua setta
Rolando Io ti prendo a gioco e scherno

260.

Foscari Sfogar voglio l'ira mia
Con la forza di Sansone
Rolando Con la furia di un leone
Proverai la forza mia

261.

Rolando Vinte son tue voglie ladre
Nella sedia orrenda e dura
Condannasti alla tortura
Accecando il mio buon padre

262.

Rolando Stringer voglio a gioco forte
Le catene intorno cinto
E dichiara d'esser vinto
O del padre avrai la sorte

263.

Foscari Per Leonora e per il regno
E l'amor di sua bellezza
Con diabolica amarezza
Io tradii da mostro indegno

264.

Scalabrino Vieni meco o buon Candiano
Il nemico a morte pende
Doge Conguagliar vo' le vicende
Con la mia tremante mano

265.

Doge Per amor mi dei portare
Da quell'empio disumano
Morgante Ancor voi date la mano
Per poterlo accompagnare

266.
Rolando Vieni o padre a dar sentenza
A tal mostro e malfattore
Doge Falso Giuda e traditore
Non sei degno di clemenza

267.
Doge Bene osserva il tuo malfare
Che da te venni accecato
E innocente condannato
Mai ti posso perdonare

268.
Foscari Per amor del Dio vivente
Che perdona ai malfattori
Io ti imploro fra gli errori
Di essere tu giusto e clemente

269.
Foscari Sempre fosti buono e saggio
Doge E tu agisti da serpente
Foscari Convertite un malvivente
Date morte ad un malvagio

270.
Doge O sapiente Dio d'Abramo
Tua bontà voglio implorare
Dammi forza a perdonare
A un malvagio e disumano

271.
Doge Per amor di quel buon Dio
Io ti voglio perdonare
E dai lacci liberare
Come fossi un fratel mio

272.
Foscari Io mi inchino a tutti quanti
Doge Implorando umil perdono
Di tua vita ti fo dono
In presenza ai circostanti

273.
Tutti Viva gli sposi evviva
Evviva il buon Candiano
Col popol veneziano
Sempre trionferà
Sempre trionferà

FINE

E' giunta alla sua XXIX° edizione la Rassegna Nazionale di Teatro popolare, garantendo anche quest'anno un'ampia copertura temporale e offrendo dal 3 giugno al 17 settembre numerose occasioni per entrare a contratto con queste espressioni culturali di antica tradizione.

Il maggio rappresenta una tra le più importanti espressioni attuali di teatro popolare, è un evento sempre contemporaneo ed atteso che risponde ad una precisa aspettativa del pubblico, il quale manifesta, con una partecipazione sempre attiva, un proprio inequivocabile consenso. La ricettività del Maggio si mostra attraverso una reale e concreta dedizione verso la sua particolare natura, disposta sempre a sopravvivere ma mai ad abbandonare la sua essenza più intrinseca; essa risponde a precise ragioni di fondo determinate dalla realtà e dal contesto stesso dal quale è nato e dal quale si è plasmato in tempi remoti e grazie alle quali continua a manifestarsi.

Questi copioni rappresentano sia uno strumento che permette di seguire l'azione scenica prestando attenzione con più facilità e con un maggiore coinvolgimento, sia un prezioso documento che garantisce una continuità per la conservazione del patrimonio maggistico.

L'amministrazione comunale ringrazia tutti quelli che in vario modo e in diversa forma hanno collaborato e continuano a contribuire affinché il canto del Maggio seguiti ad echeggiare e a risuonare tra le nostre vallate.

L'Assessore alla Cultura e al Turismo

Giordana Sassi



Comune di Villa Minozzo



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI REGGIO EMILIA
PIETRO MANODORI



COMUNITA' MONTANA
dell'Appennino Reggiano



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

 **Regione Emilia-Romagna**

Parco Nazionale
dell'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

 **Bipop Carire**